

Codice Procedura: 1944

Classifica: ME_100_B006

Proponente: TERRENOSTRE S.N.C.

Procedimento: Procedura di Verifica di Ottemperanza ex art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. alle prescrizioni contenute nel provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA di cui al D.A. 126/ GAB del 06.05.2020.

OGGETTO: “Progetto di apertura di una cava di argilla ai sensi della L.R. 19/95 sita in C.da Triare del Comune di Torregrotta (ME)

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente regione Siciliana e contenute sul portale regionale.

PARERE C.T.S. n. 182 del 31/03/2023

VISTE le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC);

VISTO il D.P.R. n. 357 del 08/03/1997 “*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il Regio Decreto 29/07/1927, n. 1443 recante “Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere nel regno” (G.U. 23 agosto 1927, n. 194);

VISTA la Legge Regionale 09/12/1980, n. 127 recante “Disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerari da cava e provvedimenti per il rilancio e lo sviluppo del comparto lapideo di pregio nel territorio della Regione siciliana;

VISTA la Legge Regionale 01/03/1995, n. 19 recante “Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1980, n. 127, in ordine ai giacimenti di materiali da cava;

VISTO il Decreto Legislativo 30/05/2008, n. 117, recante “Attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa allagestione dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE”;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 19 Serv. 5°/S.G. del 3/02/2016 di approvazione dei “Piani regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio”;

VISTO il Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137” e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii. “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”, come modificato, da ultimo, con legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che ha ri-disciplinato i procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e la disciplina della valutazione di impatto ambientale (VIA), contenuta nella parte seconda del predetto Codice dell’ambiente;

VISTO il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 “Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;

VISTO il D.P.R.S. 18 luglio 2012, n. 48 “*Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11*”;

VISTO il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 “*Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)*”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: “*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)*”, che individua l’Assessorato regionale del Territorio e dell’Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l’istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell’istruttoria e della conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi concernenti l’autorizzazione integrata ambientale (AIA) in materia di rifiuti (punto 5 dell’Allegato VIII alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO l’art. 91 della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante “*Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale*”, come integrato con l’art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. “*Codice dei contratti pubblici*”;

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 “*Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata*”;

VISTO il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 “*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo*”;

VISTO il Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183 “*Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170*”;

VISTA la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la *“Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”*;

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

RILEVATO che con D.D.G. n. 195 del 26/03/2020 l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d'intesa con A.R.P.A. Sicilia, che prevede l'affidamento all'istituto delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle componenti: atmosfera, ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi), suolo e sottosuolo, radiazioni ionizzanti e non, rumore e vibrazione;

LETTO il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida per la predisposizione dei quadri prescrittivi;

VISTA la Delibera di G.R. n. 307 del 20 luglio 2020, *“Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione d'impatto ambientale (VIA), di valutazione ambientale strategica (VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”*.

VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;

VISTO il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, (Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale) ed in particolare l'art. 73 (Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale);

VISTA la Delibera di Giunta n. 266 del 17 giugno 2021 avente per oggetto: *“Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”*;

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 con cui si è provveduto all'attualizzazione dell'organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale;

VISTO il D.A. n° 273/GAB del 29 dicembre 2021 con il quale, ai sensi dell'art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con decorrenza 1° gennaio 2022 e per la durata di tre anni, sono stati integrati i componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di

tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, completando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con ulteriori due nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 275/GAB del 31 dicembre 2021 di mera rettifica del nominativo di un componente nominato con il predetto D.A. n. 273/GAB;

VISTO D.A. n° 24/GAB del 31 gennaio 2022 con il quale si è provveduto a completare la Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 36/GAB del 14 febbraio 2022 “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee Guida nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VINCA)” che abroga il D.A. n. 53 del 30 marzo 2007 e il D.A. n. 244 del 22 ottobre 2007;

VISTO il D.A. n° 116/GAB del 27/05/2022 di nomina di n. 5 componenti ad integrazione della CTS;

VISTO il D.A. n° 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022 l’incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

VISTO il D.A. 310/Gab del 28.12.2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS.

VISTO il D. A. 6/Gab del 13/01/2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento;

RILEVATO che con D.D.G. n. 195 del 26/03/2020 l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d’intesa con ARPA Sicilia, che prevede l’affidamento all’istituto delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle componenti: atmosfera; ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi); suolo e sottosuolo; radiazioni ionizzanti e non; rumore e vibrazione;

LETTO il citato protocollo d’intesa e le allegate Linee-guida per la predisposizione dei quadri prescrittivi;

VISTO il Regio Decreto 29/07/1927, n. 1443 recante “Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere nel regno” (G.U. 23 agosto 1927, n. 194);

VISTA la Legge Regionale 09/12/1980, n. 127 recante “Disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerari da cava e provvedimenti per il rilancio e lo sviluppo del comparto lapideo di pregio nel territorio della Regione siciliana;

VISTA la Legge Regionale 01/03/1995, n. 19 recante “Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1980, n. 127, in ordine ai giacimenti di materiali da cava;

VISTO il Decreto Legislativo 30/05/2008, n. 117, recante “Attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE”;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 19 Serv. 5°/S.G. del 3/02/2016 di approvazione dei “Piani regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio”;

VISTO il Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137” e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che con la nota Prot. D.R.A. n. 35677 del 17/05/2022 il Sig. La Fauci Francesco, in qualità di amministratore unico della ditta TERRENOSTRE SNC di LA FAUCI FRANCESCO & C., con sede legale in Venetico (ME), Via Nazionale 239, ai sensi dell'art. 28, comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ha chiesto l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle prescrizioni contenute nel D.A. n° 126/ GAB del 06.05.2020 per il “*progetto di apertura di una cava di argilla ai sensi della L.R. 19/95 sita in C.da Triare*” da realizzarsi nel Comune di Torregrotta (località Triare) Prov. ME;

VISTA la nota del Serv. 1 (prot. A.R.T.A. n. 39456 del 30/05/2021) riguardante l'Istanza di attivazione della procedura di verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii per il progetto in oggetto, rappresentando la stessa formale trasmissione della documentazione agli atti al Nucleo di Coordinamento della CTS ai fini dell'espletamento dell'istruttoria tecnica finalizzata all'espressione del parere di competenza;

CONSIDERATO che nel giorno 17/05/2022 il Proponente ha provveduto a depositare nel Portale Regionale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali i sottoelencati documenti e/o elaborati progettuali:

- ISTANZA DI ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA
- SHAPE FILES (ZIP)
- RELAZIONE TECNICA DI VERIFICA CONDIZIONI AMBIENTALI
- RELAZIONE TECNICA DEL PROGETTO DELLE OPERE DI RECUPERO AMBIENTALE
- ELABORATI GRAFICI DELLE OPERE DI RECUPERO AMBIENTALE
- PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE;

CONSIDERATO che nel D.A. n° 126/GAB del 06/05/2020 si dispone l'esclusione dalla Procedura di Valutazione Ambientale ai sensi dell'art.19 comma 8 del D. Lgs 152/2006 per il progetto in oggetto a condizione che si ottemperi alle seguenti Condizioni Ambientali:

Condizione Ambientale	N. 1
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva / prima dell'inizio delle attività
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	In fase di progettazione esecutiva dovrà essere presentata idonea planimetria, con indicato le aree di deposito temporaneo del materiale di scarto, nonché le eventuali aree adibite a uffici e servizi e l'area di parcheggio, dotata di pavimentazione impermeabile.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'avvio dell'esercizio dell'attività
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	N. 2
Macrofase	<i>Ante operam - Corso d'opera - Post operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva / prima dell'inizio delle attività

Ambito di applicazione	Monitoraggio Ambientale
Oggetto della prescrizione	Deve essere predisposto e attuato, in accordo con ARPA Sicilia, il piano di Monitoraggio Ambientale per le componenti atmosfera, rumore, vegetazione, sia per la fase <i>ante operam</i> – con caratterizzazione della situazione riscontrata prima dell’avvio delle attività – sia per le attività di esercizio della cava che per la fase <i>post operam</i> . Il PMA dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio, e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire ad ARPA, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell’avvio dell’attività – in fase di esercizio – a fine esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	N. 3
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Fase di Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Recupero ambientale
Oggetto della prescrizione	<p>Dovrà essere definito un progetto di ripristino e rinaturalizzazione delle aree interessate dagli interventi a scala di dettaglio adeguata, che interessi l’intera area di disponibilità, comprese le piste di accesso e le aree di cantiere da dismettere. Si dovranno attuare tutte le misure di mitigazione e compensazione proposte nello Studio Preliminare Ambientale e negli approfondimenti, considerando che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per quanto riguarda i ripristini vegetazionali, dovrà essere ulteriormente approfondita e giustificata la scelta delle specie
Condizione Ambientale	N. 3
	<p>da utilizzare, in relazione alle diverse tipologie preesistenti e in relazione alle formazioni che si intende ricostituire, <u>implementando la densità di impianto delle specie arboree e arbustive da utilizzare ed escludendo l’uso della Robinia</u>;</p> <ul style="list-style-type: none"> - nel progetto dovranno essere contemplati adeguati interventi di manutenzione delle opere di ripristino ambientale, per un periodo minimo di 5 anni successivi all’ultimazione dei lavori di ripristino, che prevedano la risemina delle superfici ove si sia verificato un mancato o ridotto sviluppo della copertura erbacea e la sostituzione delle fallanze nell’ambito delle formazioni arboree e arbustive ricostituite.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	N. 4
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività
Ambito di applicazione	Viabilità
Oggetto della prescrizione	Prima dell'avvio dell'attività, in merito all'incidenza del traffico veicolare indotto, dovranno essere concordati con il Comune e con l'ente gestore delle strade (ove diverso) gli itinerari viari e gli orari ottimali per il transito dei mezzi, assicurando il rispetto delle previsioni di cui all'art. 12 del Piano Cave sia per la viabilità esterna, sia per la viabilità interna.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'avvio dell'esercizio dell'attività
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	Comune/Ente gestore delle strade (se diverso)

Condizione Ambientale	N. 5
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Prima dell'entrata in esercizio dell'opera
Ambito di applicazione	Altri aspetti
Oggetto della prescrizione	Prima dell'entrata in esercizio dell'opera dovrà essere trasmesso: <ul style="list-style-type: none"> • Computo metrico estimativo dei lavori relativi al ripristino dei luoghi. • Polizza fidejussoria emessa a favore della regione Sicilia, di durata almeno ventennale o fondo fruttifero intestato allo stesso Assessorato, costituito dal versamento, da parte della ditta,
	dell'importo pari alle somme previste dal computo metrico estimativo delle opere di ripristino, finalizzate all'esecuzione dei lavori di ripristino dei luoghi conformemente alla prescrizione n. 3.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio dell'opera
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	N. 6
Macrofase	<i>Ante Operam</i> e in corso d'opera
Fase	Prima dell'entrata in esercizio dell'opera e per la fase di esercizio
Ambito di applicazione	Altri aspetti (prescrizioni di altri enti aventi valenza ambientale)

Oggetto della prescrizione	In conformità alle prescrizioni impartite con Nota Prot. n. 019958 del 31.05.2018 dal Dipartimento dell'Energia Servizio IX - SERVIZIO GEOLOGICO E GEOFISICO della Regione Siciliana: <ul style="list-style-type: none"> sia garantita costantemente, in fase di coltivazione, il mantenimento della stabilità dei fronti di scavo, e le condizioni di sicurezza durante le attività di estrazione; sia curata la raccolta e lo smaltimento delle acque superficiali, tramite la realizzazione di idonee canalette di scolo.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio dell'opera e durante la fase di esercizio
Ente vigilante	Dipartimento dell'Energia, Regione Siciliana
Ente coinvolto	

VISTO il parere n. 53/2022.S1 della Sottocommissione Ambiente CTS del 31/10/2022 il quale ha così ritenuto:
Che in merito alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale di cui al D.A. 126/ GAB del 06.05.2020, ai sensi dell'art. 28, comma 3, del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., per il
"Progetto di apertura di una cava di argilla ai sensi della L.R. 19/95 sita in C.da Triare del Comune di Torregrotta (ME)" della TERRENOSTRE SNC di LA FAUCI FRANCESCO & C., che ritiene:

- La Condizione ambientale n. 1 non è da ottemperare;
- La Condizione Ambientale n. 2 relativa al monitoraggio della componente vegetazione non è ottemperata;
- La Condizione ambientale n. 2, relativamente al monitoraggio delle componenti atmosfera, rumore e vibrazione non è di competenza di questa CTS, in quanto l'Ente vigilante è ARPA Sicilia, come indicato nel Decreto Assessoriale n. 195 del 26 marzo 2020;
- La Condizione Ambientale n. 3 è ottemperata;
- La Condizione ambientale n.4 non è al momento ottemperabile e dovrà essere ottemperata prima dell'avvio dell'attività;
- Condizione ambientale n. 5 è ottemperata relativamente alla trasmissione del Computo metrico estimativo dei lavori relativi al ripristino dei luoghi e dovrà essere ottemperata, prima dell'entrata in esercizio, in merito al pagamento della polizza fidejussoria emessa a favore della Regione Siciliana;
- La Condizione ambientale 6 è di competenza del Dipartimento dell'Energia Servizio IX e dovrà essere ottemperata in fase di esercizio e in corso d'opera.

VISTA la nota prot. n. 84510 del 21/11/2022 integrazioni - richiesta al comune di Torregrotta sul piano di viabilità proposto

VISTA la nota n. 85726 del 25/11/2022 del Comune di Valdina;

VISTA la nota n. 89829 del 12/12/2022 di integrazione documentale del proponente;

VISTA la nota del Serv. 1 prot. n. 39456 del 16/12/2021 che comunica alla CTS dell'inserimento nel portale valutazioni ambientali (prot. DRA n. 89829 del 12.12.2022), le integrazioni richieste con il PARERE n. 53/2022.S1 del 31/10/2022 e rappresenta, inoltre, che l'ARPA Sicilia non ha trasmesso alcun parere circa la verifica di ottemperanza della condizione n.2 del Decreto Assessoriale n. 126/GAB del 6 maggio 2020 e pertanto, ai sensi dell'art.3 del protocollo d'intesa tra il Dipartimento Regionale dell'Ambiente e ARPA Sicilia allegato al DDG n.195 del 26 marzo 2020, essendo trascorsi i tempi previsti, si chiede di provvedere alle attività di verifica delle condizioni

su indicate.

VISTA la comunicazione del decreto di perenzione n. 1508/22 - R.G. 1073/2017 del ricorso al TAR proposto da Terrenostre snc di la FAUCI FRANCESCO & c.

CONSIDERATO che con nota prot. n. 84510 del 21/11/2022 e con nota prot. n. 89829 del 12/12/2022 il proponente ha depositato ulteriori integrazioni a seguito del parere della Sottocommissione Ambiente della CTS n. 53/2022.S1 del 31/10/2022;

LETTE le integrazioni depositati dal proponente:

Istanza per le integrazioni finali

Piano di Monitoraggio revisionato

Parere del Comune di Valdina

Parere del Comune di Torregrotta.

CONSIDERATA la C.A. 2

Condizione Ambientale	N. 2
Macrofase	<i>Ante operam - Corso d'opera - Post operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva / prima dell'inizio delle attività
Ambito di applicazione	Monitoraggio Ambientale
Oggetto della prescrizione	Deve essere predisposto e attuato, in accordo con ARPA Sicilia, il piano di Monitoraggio Ambientale per le componenti atmosfera, rumore, vegetazione, sia per la fase <i>ante operam</i> – con caratterizzazione della situazione riscontrata prima dell'avvio delle attività – sia per le attività di esercizio della cava che per la fase <i>post operam</i> . Il PMA dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio, e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire ad ARPA, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'avvio dell'attività – in fase di esercizio – a fine esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

CONSIDERATO il parere n. 53/2022.S1 della Sottocommissione Ambiente CTS del 31/10/2022 il quale ha così ritenuto:

- *La Condizione Ambientale n. 2 relativa al monitoraggio della componente vegetazione non è ottemperata;*
- *La Condizione ambientale n. 2, relativamente al monitoraggio delle componenti atmosfera, rumore e vibrazione non è di competenza di questa CTS, in quanto l'Ente vigilante è ARPA Sicilia, come indicato nel Decreto Assessoriale n. 195 del 26 marzo 2020;*

CONSIDERATO e VALUTATO che la condizione n.2 prevede il monitoraggio ambientale per la componente vegetazione e che le indagini previste, le analisi ed i rilievi effettuati sono da ritenersi non sufficienti.

VALUTATO che la Condizione ambientale 2 relativa al monitoraggio della componente vegetazione non è ottemperata, mentre il monitoraggio delle componenti atmosfera, rumore e vibrazione non è di competenza di questa CTS, in quanto l'Ente vigilante è ARPA Sicilia, come indicato nel Decreto Assessoriale n. 195 del 26 marzo 2020.

CONSIDERATO che, il proponente ha revisionato il Piano di Monitoraggio integrando la componente vegetazione e redige un esaustivo Piano/Programma di Monitoraggio Ambientale ante operam, in corso d'opera e post operam

VALUTATO quanto prodotto si ritiene la condizione ambientale n. 2 ottemperata limitatamente per la fase di progettazione e dovrà essere ottemperata in Corso d'opera e Post operam

CONSIDERATA la C.A. 4

Condizione Ambientale	N. 4
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività
Ambito di applicazione	Viabilità
Oggetto della prescrizione	Prima dell'avvio dell'attività, in merito all'incidenza del traffico veicolare indotto, dovranno essere concordati con il Comune e con l'ente gestore delle strade (ove diverso) gli itinerari viari e gli orari ottimali per il transito dei mezzi, assicurando il rispetto delle previsioni di cui all'art. 12 del Piano Cave sia per la viabilità esterna, sia per la viabilità interna.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'avvio dell'esercizio dell'attività
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	Comune/Ente gestore delle strade (se diverso)

CONSIDERATO che il Proponente nella "Relazione esplicativa" sulle ottemperanze alle condizioni ambientali, precisa quale soluzione alla condizione sopracitata: *"Si è comunicato al Comune di Torregrotta e come visionabile nella planimetria allegata, che i mezzi percorreranno un tratto della Via XXI Ottobre di Torregrotta (ME) e un tratto di SS 113 in dir. ME, al fine di raggiungere l'impianto di lavorazione dei laterizi sito nel Comune di Venetico (ME) percorrendo in totale un tragitto lungo circa Km. 1.7.*

Si è specificato altresì che la cava non sarà sottoposta ad una lavorazione continua, poiché quest'ultima soggetta alla richiesta del mercato, e alle condizioni meteorologiche, essendo preferibile effettuare i lavori di estrazioni nei periodi asciutti e non piovosi.

Pertanto l'impatto nel traffico comunale o lungo la statale si considera decisamente trascurabile. Si allega ricevuta di consegna pec. ";

CONSIDERATO che il proponente ha trasmesso i piani della viabilità ai comuni di Torregrotta e Valdina.

CONSIDERATO che il Comune di Valdina accetta il piano di viabilità proposto ma non esonera la ditta dal comunicare gli orari ottimali di transito dei mezzi ed al rispetto della del codice della strada.

CONSIDERATO che il Comune di Torregrotta concordano il piano di viabilità esterna proposto a condizione che venga rispettato il codice della strada a mezzo di idonea soluzione prima della immissione su strada pubblica e venga prodotta l'autorizzazione prevista dall'art.22 del C.d.S.

VALUTATO quanto prodotto dal proponente si ritiene la condizione ambientale n. 4 ottemperata;

VALUTATO in conclusione, relativamente alle sopra riportate condizioni ambientali (VIA) di cui al D.A. 126/ GAB del 06.05.2020

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

RITIENE

- La Condizione ambientale n. 1 non è da ottemperare;
- La Condizione Ambientale n. 2 ottemperata limitatamente per la fase di progettazione e dovrà essere ottemperata in Corso d'opera e Post operam;
- Le Condizioni Ambientali nn. 3 e 4 è ottemperate;
- La Condizione ambientale n. 5 è ottemperata relativamente alla trasmissione del Computo metrico estimativo dei lavori relativi al ripristino dei luoghi e dovrà essere ottemperata, prima dell'entrata in esercizio, in merito al pagamento della polizza fidejussoria emessa a favore della Regione Siciliana;
- La Condizione ambientale 6 è di competenza del Dipartimento dell'Energia Servizio IX e dovrà essere ottemperata in fase di esercizio e in corso d'opera.



ATTESTAZIONE PRESENZA DEI COMPONENTI
ADUNANZA DEL 31.03.2023
COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA
per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

1.	TROMBINO Giuseppe (Presidente)	PRESENTE
2.	ABRAMO Anna (Vice Presidente)	PRESENTE
3.	PATANELLA VITO (Segretario)	PRESENTE
4.	AIELLO Tommaso (Nucleo)	PRESENTE
5.	SPINELLO Daniele Antonino (Nucleo)	PRESENTE
6.	VERSACI Benedetto (Nucleo)	PRESENTE
7.	ARCURI Emilio	PRESENTE
8.	BENDICI Salvatore	PRESENTE
9.	BONACCORSO Angelo	PRESENTE
10.	CALDARERA Michele	PRESENTE
11.	CAMMISA Maria Grazia	PRESENTE
12.	CILONA Renato	PRESENTE
13.	CUCCHIARA Alessandro	PRESENTE
14.	DAPARO Marco	PRESENTE



Assessorato Territorio e Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

15.	DIELI Tiziana	PRESENTE
16.	DOLFIN Sergio	PRESENTE
17.	GATTUSO Salvatore	PRESENTE
18.	GERACI massimo	PRESENTE
19.	ILARDA Gandolfo	PRESENTE
20.	LA FAUCI Dario	PRESENTE
21.	LIPARI Pietro	PRESENTE
22.	LIVECCHI Giuseppe	PRESENTE
23.	LO BIONDO Massimiliano	PRESENTE
24.	MAIO Pietro	PRESENTE
25.	MARTORANA Giuseppe	PRESENTE
26.	MASTROJANNI Benedetto Marcello	PRESENTE
27.	MIGNEMI Giuliano Giuseppe Giovanni	PRESENTE
28.	MODICA Dario	PRESENTE
29.	MORABITO Anna	PRESENTE



Assessorato Territorio e Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

30.	PANTALENA Alfonso	PRESENTE
31.	PEDALINO Andrea	PRESENTE
32.	SACCO Federica	PRESENTE
33.	SALADINO Salvatore	PRESENTE
34.	SAVERINO Arcangela Maria	PRESENTE

Il sottoscritto, preso atto delle autocertificazioni rilasciate dai componenti presenti in video conferenza e constatata la presenza fisica di tutti gli altri ai sensi dell'art. 46 D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445, nonché del verbale della riunione del 31.03.2023, attesta il voto dai componenti espresso e verbalizzato e la presenza e l'assenza degli stessi.

Il Segretario Coordinatore
Avv. Vito Patanella

VITO

PATANELLA

Firmato digitalmente
da VITO PATANELLA
Data: 2023.04.04
13:00:30 +02'00'